

# LCS TRASMETTITORE LINEA LEONARDO PER CONTATTI MAGNETICI – SWITCH TAPPARELLE - SENSORI INERZIALI

## CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	1,5 V $\approx$ Pila Size AA
Tensione di funzionamento:	min 1,1V $\approx$ max 3,6 V
Assorbimento a riposo:	10 $\mu$ A 1,6 V
Frequenze di trasmissione:	868,25MHz 869,85MHz spread spectrum
Protezione inversione di polarità	SI
Potenza modulo trasmittente:	$\leq$ 14 dbm
Portata radio	500 m in area libera.
Temperatura di funzionamento:	da -10° a +50°C
Dimensioni:	84 x 30 x 20 mm
Involucro:	ABS

## NOTE IMPORTANTI DA SAPERE SUL SISTEMA BIDIREZIONALE

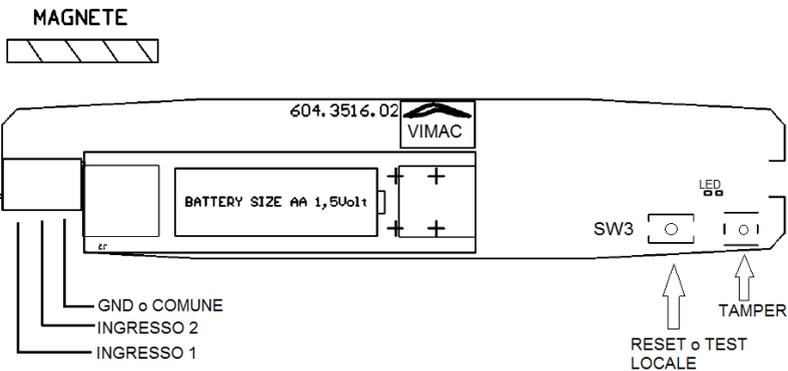
A differenza dei sistemi precedenti AWACS ora i sensori sono bidirezionali e ad ogni trasmissione attendono la conferma di avvenuta ricezione del segnale da parte della centrale. In caso di mancata risposta, il sensore ritenta per un certo numero di volte. I settaggi dei dispositivi non sono programmabili a bordo scheda tramite DIP, ma sono gestibili solo da centrale nel menù **setting zona** (l'invio avviene in risposta alla prima trasmissione da parte del sensore; in fase di memorizzazione viene assegnata la configurazione standard).

I sensori, durante l'installazione, si legano alla centrale con un codice univoco; un sensore, prima di poter essere registrati su un altro impianto, devono essere riportati alle impostazioni di fabbrica.

## DESCRIZIONE

Il trasmettitore per contatti LCS è un sensore radio bidirezionale gestito da microprocessore per segnali d'allarme generati da 4 tipi di contatti: contatti a "cordino", contatto magnetico NC esterno e reed a bordo (autonomo) o sensore inerziale per rottura vetri o vibrazione. I 2 ingressi sono completamente configurabili. A bordo è montato un contatto REED escludibile (abilitato di default). È munito di switch manomissione sia sul coperchio che sul fondo (antistrappo). A bordo scheda, si trova un secondo REED che ha lo scopo di proteggere l'apparecchio da manomissione da campo magnetico. La centrale identifica singolarmente l'attivazione di ciascun ingresso e REED a bordo. Qualora il sensore collegato, sia esso a cordino o inerziale, si dovesse guastare (rimane il contatto aperto), dopo 20 secondi il sensore invia un segnale di anomalia dell'ingresso interessato. Il sensore, oltre ad inviare un segnale di Tamper all'apertura del coperchio o strappo, invia anche un segnale di chiusura. Di default i due ingressi sui morsetti non sono abilitati. L'indicazione di basso livello batteria viene inviato alla centrale a 1,1 volt. All'inserimento della pila, se la tensione è inferiore a 1,2 volt, il led emette 20 lampeggi veloci, indicando che la tensione non è sufficiente per il funzionamento (sostituire la pila con una carica). Il sensore trasmette di default una supervisione ogni 15 minuti, tempo che può essere aumentato per ridurre i consumi. Inoltre, ogni minuto il sensore controlla la temperatura ambiente e può essere impostato per inviare un segnale di allarme una volta superata una determinata temperatura sia in positivo che in negativo.

## MORSETTIERA



## TEST LOCALE DEL SENSORE

### TEST LOCALE DI UN SENSORE VERGINE (non memorizzato)

Anche se il sensore non è memorizzato è possibile porlo in test per verificare tramite il led a bordo il funzionamento: questo test ha lo scopo di verificare che i vari contatti esterni siano connessi correttamente al dispositivo. Il led a bordo farà emettere un lampeggio, indicando il funzionamento di quanto collegato agli ingressi, ovvero se il magnete del reed a bordo è alla giusta distanza. Per porre il sensore in test locale premendo il pulsante tattile SW3 indicato in figura. Il led emette un impulso, indicandone l'entrata in Test: da questo momento, qualsiasi variazione di stato sui vari ingressi produrrà un lampeggio del led a bordo. Per uscire dal test locale, premere nuovamente il pulsante SW3, ed il led emetterà 2 lampeggi. Se non viene premuto il pulsante per uscire dal Test, il sensore ha un tempo di time out dopo il quale esce in automatico (10m). In questo tipo di test, con sensore non memorizzato in centrale, gli ingressi non hanno alcun settaggio per cui i contatti collegati possono andare su qualsiasi morsetto. Solo dopo la memorizzazione ricordarsi di abilitare tali ingressi e configurarli correttamente. (vedi istruzioni centrale di allarme Leonardo)

### TEST LOCALE DI UN SENSORE MEMORIZZATO

Per entrare in test fare riferimento al paragrafo precedente. A differenza del sensore non memorizzato, il sensore avrà acquisito i settaggi dalla centrale, e pertanto il funzionamento è dettato dalla centrale. Per esempio: in caso di collegamento di un sensore inziale sull'ingresso 1 e di un sensore per tapparelle sull'ingresso 2, in centrale sarà necessario settare opportunamente il sensore nel menù "setting zona"; nel caso siano stati impostati 5 impulsi sull'ingresso tapparella, il led si accenderà dopo 5.

## MEMORIZZAZIONE E PROVE PORTATA

### Procedura di memorizzazione a banco

Entrare nel menù **GESTIONE ZONE** e sottomenù "TRASMETTI ZONA". Inserire le pile nel sensore. All'inserimento di queste il sensore trasmette e la centrale darà una conferma sonora e visiva dell'avvenuta memorizzazione e il sensore emetterà 4 lampeggi lenti. La centrale dopo la memorizzazione di un sensore si pone in automatico in attesa del prossimo.

### Procedura di memorizzazione dopo l'installazione.

Entrare nel menù **GESTIONE ZONE** e sottomenù **"TRASMETTI ZONA"**.

Far trasmettere il sensore aprendo il contatto del reed a bordo con un magnete oppure tramite l'apertura del Tamper. Se si è memorizzato emetterà 4 lampeggi lenti.

La centrale dopo la memorizzazione di un sensore si pone in automatico in attesa del prossimo.

**NOTA 1:** dopo la memorizzazione se si vuole usare il sensore su un'altra centrale bisogna resettarlo o renderlo vergine (vedi reset del sensore).

La procedura di memorizzazione dei trasmettitori dovrà essere effettuata singolarmente per ogni dispositivo utilizzato. A questo punto è consigliabile effettuare una prova di corretto funzionamento e posizionamento del dispositivo prima dell'installazione definitiva.

Porre la centrale in modalità "TEST SINGOLE ZONE" (consultare il manuale della centrale).

Posizionare il trasmettitore nel punto d'installazione definitiva ed attivare una trasmissione, la centrale confermerà la ricezione del segnale con l'emissione di un segnale acustico e sul display rimarrà memorizzato quanto segnale radio è stato ricevuto. Se ciò non dovesse verificarsi, ripetere la prova posizionando il sensore in altro luogo.

Ci potrebbero essere dei problemi di trasmissione se il sensore venisse posizionato in prossimità di possibili campi magnetici (quadri elettrici, computer, ecc.), o su superfici metalliche (porte blindate, infissi in alluminio, cemento armato).



## RESET DI UN SENSORE

Come riportato precedentemente, una volta abbinato un sensore ad una centrale, non è più possibile memorizzarlo su un'altra, a meno che non si riporti il sensore alle impostazioni di fabbrica, resettando il codice univoco della centrale in cui era stato memorizzato. Questa operazione si chiama Reset. Per eseguire un reset, togliere le pile dal sensore, attendere circa 30 secondi. Premere il pulsante Tact a bordo (vedi figura), e tenendolo premuto inserire le pile. Il led a bordo scheda fa un breve lampeggio. Ora il sensore è stato portato alle impostazioni di fabbrica.

## SETTAGGI SENSORE TRAMITE CENTRALE

I sensori della linea Leonardo non hanno DIP a bordo, e quindi il settaggio personalizzato va fatto dagli appositi menu in centrale.

Dopo la memorizzazione, nel menù principale che si chiama "GESTIONE ZONE e SETTING" è possibile abilitare le diverse funzioni del sensore (anti mascheramento, shock, etc.) e le varie sensibilità. Dal menù "TEST DELLA CENTRALE", è invece possibile eseguire i vari test e regolarne la sensibilità.

**NOTA: Il settaggio può essere effettuato solo dopo la memorizzazione del sensore**

### Elenco settaggi LCS:

- 1) Abilita LED trasmissione
- 2) Abilita allarme shock (urto o vibrazione)
- 3) Abilita allarme di posizione
- 4) Abilita manomissione da campo magnetico
- 5) Abilita Reed a bordo (contatto)
- 6) Sensibilità shock
- 7) Configura ingresso 1 (tapparella, inerziale, contatto)
- 8) Configura ingresso 2 (tapparella, inerziale, contatto)
- 9) Sensibilità tapparella
- 10) Sensibilità inerziale

11) Soglia bassa batteria (default 110 =1,1V)

**NOTA:**

La sensibilità di un ingresso tapparella va da 1 a 16 impulsi (usare freccia dx).

La sensibilità di un ingresso inerziale va da 1 mS a 20 mS (usare freccia dx).

L'allarme shock (urto) e posizione non possono essere abilitati contemporaneamente

**La soglia di tensione di basso livello batteria va impostata a seconda del tipo di batteria (se alcalina o litio e tenendo conto che deve rimanere ancora un margine di energia per il buon funzionamento del sensore (Vedere tabelle costruttore).**

## INSTALLAZIONE DEFINITIVA

Fissare il trasmettitore con le apposite viti e collegare i contatti sui rispettivi morsetti. I morsetti non utilizzati si possono lasciare aperti ma esclusi in centrale. Inserire la pila, attendere almeno 15 secondi e chiudere il coperchio. Accertarsi che lo **switch anti-apertura** si chiuda in maniera decisa, se rimanesse aperto il dispositivo non sarebbe protetto da eventuali manomissioni e comunque in centrale viene data l'indicazione di anomalia. Il trasmettitore ora è in fase operativa

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La dichiarazione di conformità può essere consultata sul sito: [www.vimacsecurity.com](http://www.vimacsecurity.com)

## CONDIZIONI DI GARANZIA

1. L'apparecchio è garantito per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto 2. Per 'garanzia' s'intende la riparazione o la sostituzione gratuita dei componenti dell'apparecchio esclusivamente riconosciuti dalla Alfa elettronica srl difettosi nella fabbricazione o nel materiale. 3. La garanzia opera unicamente se l'apparecchio è stato acquistato ed utilizzato in ITALIA e se ne è stato fatto un uso conforme al libretto di istruzione e all'etichetta di avvertimento. 4. La garanzia non si applica ai danni provocati da incurie, uso ed installazione errati non conformi alle avvertenze riportate sul "libretto di istruzioni", da cattivo uso, da maltrattamento da deterioramento, da fulmini, fenomeni atmosferici, sovratensioni e sovracorrenti, insufficiente od irregolare alimentazione elettrica, e/o altre cause di forza maggiore, né ai danni intervenuti durante il trasporto da e per il cliente, né ai danni dovuti alla installazione, all'adattamento o alla modifica, né ai danni provocati da un uso scorretto o in contraddizione con le misure tecniche e/o di sicurezza richieste nel paese in cui viene utilizzato questo apparecchio. 5. E' esclusa la sostituzione dell'apparecchio ed il prolungamento della garanzia in seguito ad un guasto nonché la rivalsa per danni conseguenti al mancato utilizzo del prodotto o danni conseguenti a cattiva funzionalità. 7. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati in Italia, non appena accertato il guasto l'acquirente dovrà inviare, a sue spese e a suo rischio, l'apparecchio con il certificato di garanzia o la prova d'acquisto accluso al medesimo ad uno dei laboratori da noi autorizzati. 8. Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Pordenone — ITALIA.



COSTRUITO IN ITALIA da: VIMAC SECURITY una divisione di Alfa Elettronica Srl  
via Amman, 35- I - Cordenons

E-mail [info@vimacsecurity.com](mailto:info@vimacsecurity.com) - tel. 00390434545580- fax 003904345455